

Estratto dalle Direttive Bio Suisse

Superfici per la promozione della biodiversità (SPB)

Base: v. parte II cap. 2.3

I produttori certificati Bio Suisse gestiscono l'intera azienda in modo da salvaguardare quanto più possibile l'ambiente, le piante, gli animali e i microorganismi presenti. Essi si impegnano a favore di un'azienda il più possibile diversificata che offra posto a diversi esseri viventi e a spazi vitali sia sulle superfici produttive che accanto ad esse.

Il capoazienda si impegna a mantenere, completare o sistemare spazi vitali naturali (superfici per la promozione della biodiversità) e ad averne cura. Le SPB dell'azienda devono rappresentare almeno il 7% dell'intera superficie agricola utile. Le SPB sono elementi caratteristici naturali del paesaggio che servono a incrementare la flora e la fauna.

Sono computabili i seguenti elementi caratteristici del paesaggio:

- prati permanenti e pascoli sfruttati non concimati e ricchi di speciemaggiosi fioriti ricchi di specie (durante almeno 18 mesi). I maggiosi fioriti sono superfici da rotazione non coltivate sulle quali cresce una comunità vegetale naturale o seminata ricca di specie.
- fasce di colture estensive in campicoltura: fasce non concimate allestite lungo il campo, ricchi di specie. Larghezza minima 3 metri.
- strisce ricche di specie realizzate per promuovere gli organismi utili
- superfici con comunità di piante naturali tipiche della regione (è inclusa anche una vegetazione del suolo ricca di specie in frutticoltura o viticoltura gestite in modo estensivo)
- alberi da frutta ad alto fusto (viene computata 1 ara per albero)
- alberi indigeni isolati (viene computata 1 ara per albero) e viali alberati
- siepi, boschetti campestri e rive boscatefossati umidi, pozzi, stagni, terreni paludosi. Stagni realizzati per l'irrigazione possono essere computati solo se ai bordi crescono piante indigene.
- superfici ruderali e ruderi
- muri a secco, mucchi di pietre e terrapieni
- sentieri naturali ricoperti di vegetazione per almeno 1/3
- bosco ricco di specie ad eccezione di piantagioni sfruttate in modo intensivo con scarsa biodiversità (p. es. eucalipto, pioppi).

Deroghe

Affinché il 7 % della SPB non sia parte della superficie aziendale risp. non rientri nell'abituale campo di gestione dell'azienda vanno adempiuti i seguenti criteri:

- L'azienda si trova in un ambiente naturale (aree boschive, deserto, steppa direttamente confinante lungo almeno il 30 % del confine aziendale) o
- La realizzazione del 7 % SPB all'interno della SAU non contribuirebbe in maniera essenziale alla diversificazione della superficie agricola trattandosi di un sistema di coltivazione molto diversificato o di una struttura aziendale diversificata (sistemi agroforestali e simili) o
- Le superfici aziendali sono raggruppate in una cooperativa di piccoli contadini o in un gruppo di progetto che richiede insieme la certificazione Bio Suisse come progetto bio raggiungendo su tutta la SAU il 7 % SPB.

Requisiti relativi alla qualità delle SPB

- Lungo le acque superficiali naturali (p. es. fiumi, riali, laghi) deve essere presente una striscia non coltivata ricca di specie di almeno 6 metri
- La distruzione di superfici HCV è vietata (vedi art. 1.5).
- Vanno adempiuti almeno 2 dei seguenti requisiti di qualità:
 1. Le SPB devono essere distribuite risp. mantenute sull'intera superficie dell'azienda e devono essere interconnesse.
 2. La SPB deve rappresentare oltre il 20% della superficie aziendale.
 3. Nell'azienda devono essere presenti almeno 5 degli elementi paesaggistici elencati nell'art. 2.2.3.1.
 4. Durante l'intero periodo vegetativo nell'azienda devono essere presenti almeno 3 colonie d'api.
 5. Su > 0.5 ha vanno coltivate specie o varietà minacciate (p. es. kamut, lino, vecchie varietà di frutta, verdura o vite).